

Decise a Buenos Aires le « teste di serie » dei « mondiali » di calcio: sono, con i padroni di casa, Olanda, Brasile e RFT

L'Italia nel giroone dell'Argentina

Domani conosceremo anche le altre due

I dirigenti azzurri hanno accettato di lasciare agli olandesi la «testa di serie» alla vigilia del sorteggio: giocheremo nella capitale

Buenos Aires — I « mondiali » d'Argentina cominceranno praticamente domani. Con il rituale del sorteggio (pilato) si procederà infatti alla composizione dei quattro gironi eliminatori.

Ieri intanto sono avvenute le designazioni delle quattro squadre « teste di serie » dei quattro gironi in cui si articolerà la fase finale di questi mondiali d'Argentina.

L'Argentina, quale « padrona di casa » capogiro, è il primo girone che giocherà le sue partite a Buenos Aires. Le altre « teste di serie » sono: RFT (secondo girone, con partite a Cordoba e Rosario), Brasile (girone tre, partite a Mar de la Plata) e Olanda (girone quattro, partite a Mendoza).

La scelta dell'Olanda quale quarta « testa di serie » è avvenuta dopo la rinuncia dei dirigenti italiani a contendere la qualifica agli olandesi. In cambio l'Italia sarà inclusa nel gruppo 1, quello dell'Argentina. I gironi saranno completati domani e gli avversari che potranno toccare agli azzurri nel Gruppo uno con l'Argentina sono l'Ungheria, la Svezia, l'Austria, la Francia, la Tunisia e l'Iran. Due di queste squadre possono capitare nel Gruppo uno con argenti e italiani. La cosa è possibile perché quello di domani sarà un « sorteggio pilotato » che funzionerà in questo modo:

Vi saranno quattro urne dalle quali verranno estratti i nomi delle undici squadre ancora da « sistemare » (l'Italia come è noto andrà nel girone dell'Argentina).

Nella prima urna si troveranno i nomi della Spagna, della Scozia e della Polonia: il primo estratto andrà nel gruppo due, il secondo nel gruppo tre, il terzo nel gruppo quattro.

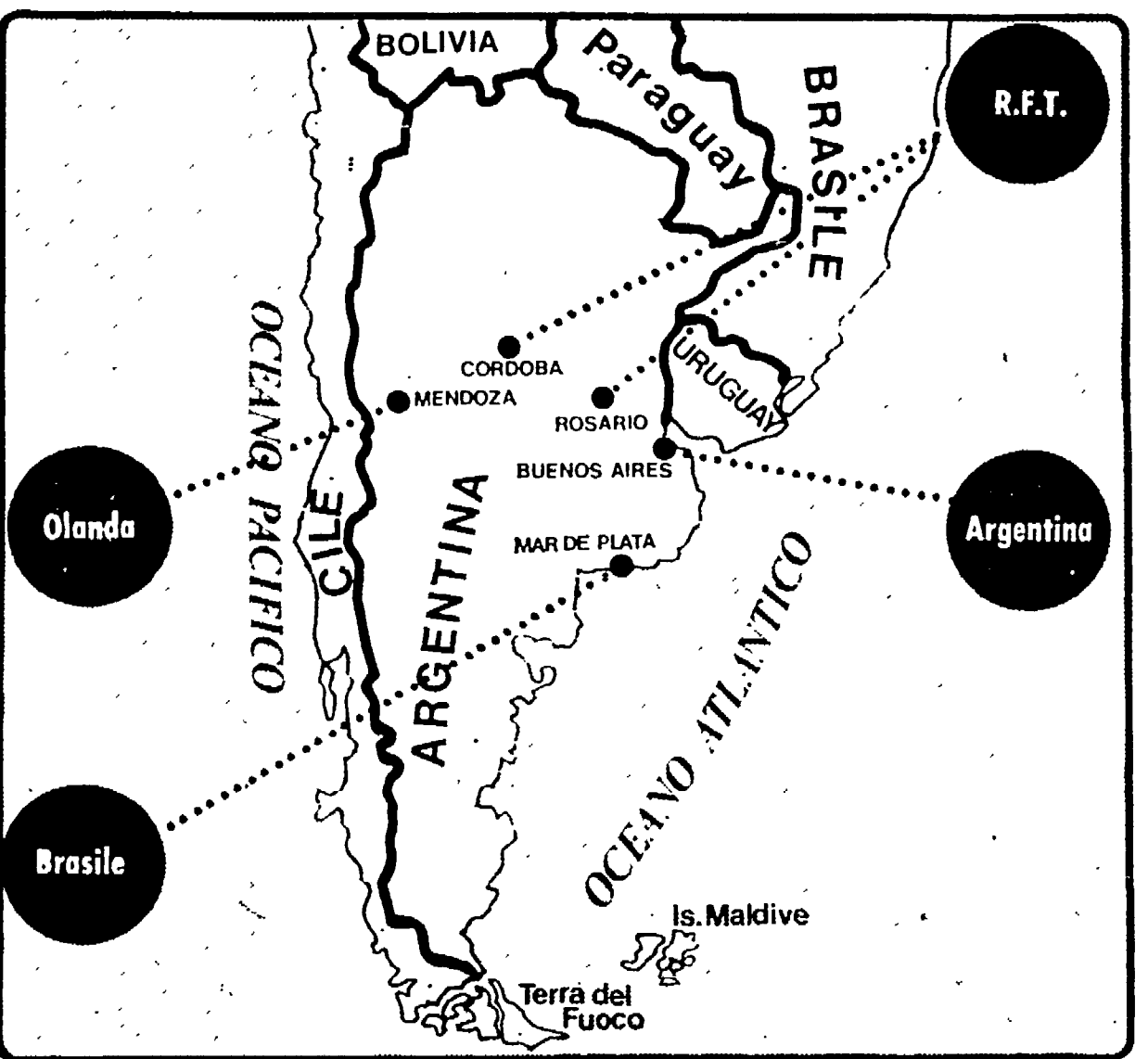
Nella seconda urna verranno posti Perù e Messico. Queste, nell'ordine di estrazione, verranno collocate nei gruppi due e quattro. (Nel gruppo uno e tre vi sono già una squadra latino-americana per ciascuno).

Nella terza urna vi saranno l'Ungheria e la Svezia, le quali andranno nell'ordine di estrazione nei gruppi uno e tre.

Infine nella quarta e ultima urna vi saranno i nomi delle nazionali dell'Austria, della Francia, dell'Iran e della Tunisia: queste, nell'ordine della loro estrazione, verranno poste rispettivamente nei gruppi uno, due, tre e quattro.

Le designazioni delle « teste di serie » sono state accolte con uguale compiacimento nei settori delle varie nazionali interessate.

All'Italia non può certo far dispiacere il fatto di non dover rischiare di affrontare



Le quattro « teste di serie » e le sedi dei quattro gironi dei « mondiali » d'Argentina: l'Argentina comanderà il girone 1 che giocherà a Buenos Aires, la RFT il girone 2 (Cordoba e Rosario), il Brasile il girone 3 (Mar de la Plata) e l'Olanda il girone 4 (Mendoza)

un avversario difficile come l'Olanda, nel primo turno. L'Olanda, da parte sua, sembra contenta di aver ottenuto un riconoscimento dei suoi inimitabili meriti calcistici, guadagnandosi la « testa di serie ».

Infine gli organizzatori dei « mondiali » sono più che soddisfatti per il fatto che un incontro Italia-Argentina si giocherà a colpo sicuro in un stadio gremito al massimo della sua capacità assicurando un ottimo incasso (« l'incontro » previsto per il 10 giugno).

La fase preliminare dei campionati avrà luogo dal primo all'undicesimo giugno. Le prime due classificate di ciascun raggruppamento accederanno alla fase successiva (semifinali in due gironi) il 21 giugno. Ecco perché le « operazioni » di domani sono suscitate tanto interesse. Ciascuno infatti potrà conoscere con tanto di nome e cognome gli avversari, valutandone la consistenza tecnica e valutando soprattutto le proprie possibilità di superare la fase eliminatoria.

Le operazioni di sorteggio verranno irradiate in tutto il mondo tramite un collegamento televisivo a partire dalle 21.55. In Italia la « diretta » dall'Argentina sarà commentata dal pool sportivo della « rete uno ». Il programma, denominato « Argentina '78 », sarà introdotto da Tito Stagno, responsabile dei servizi sportivi, appunto della « rete uno ». Prima del collegamento diretto con Buenos Aires verranno proiettati anche i filmati di tutti i gol azzurri che hanno consentito la qualificazione della nazionale di Enzo Bearzot.

La « scelta » dello « specialista » accuratamente predisposto, prevede anche collegamenti vari tra i quali quello con Londra dove Sandro Paternostro intervisterà i più accreditati « bookmakers » inglesi per conoscere le quotazioni di apertura di ciascuna delle nazionali partecipanti ai « mondiali ».

Da Buenos Aires — teatro San Martin — intervorrà quindi Bruno Pizzul che vivrà per i telespettatori italiani le operazioni di composizione dei gironi eliminatori. Gli saranno accanto, osservatori interessati, Enzo Bearzot, il segretario della Federazione Borgegno e probabilmente anche il dottor Bardigotta capo dell'ufficio stampa della FIGC.

Il programma che si varrà della regia di Giuliano Nisica (che già dirige la « Do-

menica sportiva ») avrà una durata di circa un'ora e mezza e, come detto, sarà interamente condotto dagli studi di Roma da Tito Stagno che avrà accanto a sé numerosissimi ospiti in rappresentanza dello sport italiano del calcio in particolare. Accanto a Stagno, infatti, è prevista la

presenza di Giulio Onesti, presidente del CONI, di Franco Evangelisti, presidente della Federazione, di Franco Carraro, presidente della Federcalcio, di Boniperti e Pianelli in rappresentanza dei presidenti della serie A, di Italo Allodi, di Mazzola, Herrera, Valcareggi, Riva, Bur-

gnich, Facchetti, Meazza e Piola.

Per quanto riguarda l'alloggio per gli azzurri a Buenos Aires, sarà sicuramente l'Hotel Club de Don Torcuato, una località ad una sessantina di chilometri a nord-ovest di Buenos Aires. E' quanto di mesi si possa trovare nei dintorni della capitale argentina per una delegazione di calcio. Ivi già vi sono stati non soltanto la nazionale italiana 22 anni or sono, e cioè nel 1956, quando giocò a Buenos Aires contro l'Argentina allora diretta da Guillermo Stabile, perdendo per zero a uno (gol di Conte), ma anche l'Inter e il Milan in occasione dei loro confronti con squadre argentines per la coppa euro-sudamericana dei campioni. L'Inter, guidata da H.H. venne in Argentina nel 1964 e nel 1965 batté l'Independiente di Avellaneda; il Milan nel 1969 batté l'Estudiantes e vinsero la Coppa mondiale interclub.

Date e località

Buenos Aires — Italia, Olanda, Brasile e Argentina possono ormai cominciare a studiare i loro programmi logistici in attesa di conoscere domani le loro avversarie nel primo turno.

In seguito alla designazione delle teste di serie dei quattro gironi ed alla destinazione dell'Italia nel gruppo uno, queste risultano le « teste di serie » della serie A, di cui si disputerà il campionato nel primo turno:

- ITALIA: giocherà due incontri (il 2 e il 6 giugno) a Mar de la Plata ed il terzo (contro l'Argentina) il 10 giugno.
- ARGENTINA: come testa di serie del gruppo uno giocherà tutte e tre le partite del primo turno (il 2, il 6 e il 10 giugno).
- RFT: esordirà, quale campione uscente, il primo giugno a Buenos Aires. In Argentina — per le partite del suo girone il 6 e il 10 giugno a Cordoba.
- BRASILE: testa di serie del gruppo uno giocherà il 3, il 7 e l'11 giugno a Mendoza.

Le quattro squadre «testa di serie»



L'Olanda ha partecipato soltanto due volte ai campionati mondiali nel 1934 (Italia), nel '38 (Francia) e nel '74 (RFT), quando l'ala conquistò il titolo perché sconfitto in finale (2-1) dalla RFT. Per le qualificazioni ha giocato nel gruppo 2 vincendo tutti i confronti tranne uno pareggiato in casa contro l'Irlanda del Nord per 2-2. Gli irlandesi ha poi battuto per 1-0 la trasferta e quindi contro il Belgio ha vinto fuori per 2-0 e in casa per 1-0; contro l'Islanda per 1-0 in trasferta e 4-1 al ritorno. Nella partita disputata ad Amsterdam contro il Belgio giocarono: Jongbloed; Suurbier, Dusbaba, Orenkamp, Kroel, Van der Kerhof, Neeskens, Jansen (Van Hanesen), Crujff, Rensenbrink, R. Van der Kerhof (Groot). Paese di lingua olandese di 13 milioni e 650 mila abitanti, con una densità di 403,8 per kmq. La capitale olandese Amsterdam dista da Buenos Aires 12.000 chilometri. Nella foto due dei sedici convocati dell'Olanda.



La Rep. Fed. Tedesca ha partecipato otto volte alla fase finale dei « mondiali » (assente in Brasile nel '50 e in Uruguay nel '30) vincendo due titoli: nel 1954 in Svizzera, battendo in finale per 3-2 l'Ungheria (l'anno della famosa « isteria ») e nel '74 battendo in finale a Monaco per 2-1 l'Olanda. La squadra che disputò la finale era composta da Maier, Vogts, Breitner, Bonhof, Schwarzenbeck, Beckenbauer, Grabowski, Honess, Muller, Overath, Holzenbein. Essendo la squadra campione del mondo in carica, parteciperà alla fase finale di diritto. Recentemente ha giocato e vinto per 1-0 una partita amichevole con l'Italia schierando la seguente formazione: Maier, Vogts, Dietz, Rummenshager, Fischer, Beer, Volkert (Hoozzenbein). Paese di 61 milioni 916 mila abitanti, con una densità di 249 per kmq., la cui capitale, Bonn dista 12.800 chilometri da Buenos Aires. Nella foto una formazione della RFT.



L'Argentina è il paese organizzatore di tutti le edizioni dei campionati mondiali. Ha partecipato a sei delle dieci edizioni dei campionati mondiali nel 1930 (Uruguay), nel '34 (Italia), nel '58 (Svezia), nel '62 (Cile), nel '66 (Inghilterra), nel '74 (RFT). Paese assistente di lingua spagnola, l'Argentina ha 25 milioni di abitanti, con una densità di 9 per kmq. Nella foto una formazione dell'Argentina.



Il Brasile è l'unico paese che ha partecipato a tutte le edizioni dei campionati mondiali disputate ed anche il paese che vanta il maggior numero di vittorie: ha conquistato tre titoli e di conseguenza la Coppa Rimet. Il Brasile vinse il primo titolo « mondiale » nel 1958 e quindi ancora nel '62 e nel '70. Alla fase finale di questa edizione giunse dopo aver primeggiato nel « Gruppo 1 » sudamericano del quale faceva parte con Paraguay e

Colombia e successivamente il girone finale nel quale ha liquidato per 1-0 il Perù e per 8-0 la Bolivia. La formazione tipo schierava durante la fase eliminatoria con i predetti: Leao, Ze Maria, Francisco Marinho, Toninho Cerezo, Amaral, Luis Pereira, Gil Zico, Roberto Rivelino e Paulo Cesar Lima. Paese di lingua portoghese di 104 milioni di abitanti con una densità di 12,2 per kmq. La sua capitale, Brasilia, dista da Buenos Aires 2.125 chilometri. Nella foto una formazione del Brasile.

Le prime reazioni dopo la scelta delle « teste di serie »

Franchi: « Abbiamo evitato di incontrare squadre difficili »

Edmondo Fabbri: « Arriveremo alle semifinali » - Riva: « Speriamo non capiti la Francia »

Buenos Aires — Il presidente della UEFA, Artemio Franchi si è dichiarato soddisfatto del risultato degli accordi ai quali si è giunti ieri nella riunione del comitato organizzatore della Coppa del Mondo 1978, per quanto riguarda la scelta delle teste di serie e il sistema da seguire nel sorteggio dei gruppi.

« Si è data soddisfazione all'Olanda che voleva che venissero rispettati i suoi diritti di seconda nel campionato del mondo in Germania, designandola testa di serie nel gruppo 4. Nello stesso tempo, sono stati anche accolti i suggerimenti degli organizzatori argentini, cioè, per convenienza economica, desideravano che l'Italia giocasse nel Gruppo uno a Buenos Aires ».

Il desiderio degli argentini di avere l'Italia nel loro gruppo è dovuto al fatto che Buenos Aires e Mar de la Plata, sono le uniche città che possono ospitare la grande quantità di italiani che seguiranno gli azzurri ai « mondiali », in provenienza da modo speciale dai paesi latino-americani un argentino vivono quasi un milione e mezzo di italiani.

Artemio Franchi ha anche fatto notare che l'Italia può essere assai soddisfatta di aver evitato di incontrare squadre come l'Olanda, la Spagna, la Scozia e la Polonia, che sono tra le più difficili.

Curi malato gravemente anche di fegato?

PERUGIA — Forse Renato Curi, il centrocampista del Perugia, morto tragicamente il 30 ottobre nel corso dell'incontro Perugia-Avicola, oltre che al cuore era anche gravemente malato al fegato. La cosa sembra essere stata accertata dagli esami tossicologici effettuati dal prof. Porcellini di Perugia.

E forse questa sembra la causa che ha suggerito ai periti, che si erano riuniti a Pisa il 21 dicembre del '77, di aggiornare il « verdetto » a metà di questo mese. Il caso, quindi, si prospetta più complicato del previsto.

dre nettamente inferiori, destinate ad essere eliminate. Il tecnico ha anzi aggiunto che secondo lui non entreranno a far parte del primo gruppo né Ungheria né Francia, ma saranno scelte Svezia e Iran o Tunisia.

« In Argentina — ha aggiunto — sono più bravi, a differenza di quanto ci capitò in Inghilterra ». Fabbri ha poi concluso: « Andrei orgoglioso di aver evitato di incontrare squadre difficili. Inevitabilmente supereremo le nostre qualificazioni e poi, in fase di semifinali, bisognerà vedere chi dovremo affrontare ».

... ..

CAGLIARI — « In una competizione articolata come i mondiali è lungo andare, ed affermano sempre le squadre forti. I sorteggi hanno un peso relativo. Possono solo favorire il superamento di una fase. E' importante che si giuri Riva ha commentato la decisione di non designare l'Italia testa di serie e di inserirla invece nel primo gruppo. « E' una buona cosa, ma quella di portare la nostra squadra nelle migliori condizioni di forma ».

La Svezia e l'Ungheria costituiscono un pericolo maggiore — per Riva — di Perù e Messico. « Sarrebbe un guaio — ha soggiunto Riva — se dalla quarta urna saltasse fuori il nome della Francia. I nostri cugini d'Oltralpe sono in piena evoluzione e io ho dimostrato nelle partite di Coppa ».

Gigi Riva comunque è convinto che l'Italia possa fare a qualsiasi insieme con l'Argentina. « L'Argentina — ha detto Riva — è di là del suo valore tecnico e favorita perché gioca in casa ».

« Per dar l'idea del tracollo dell'azzurro bastano le cifre. Roberto ha rilevato Utrico Kostner, bravissimo, con un vantaggio di un minuto e un secondo sulla Francia. Ebbene Roberto è riuscito a perdere tre minuti secchi dalla staffetta svedese Leiv Berg (secondo alla mar-

Buenos Aires al centro delle attenzioni anche per l'automobilismo

Hanno inizio le prove ufficiali del « mondiale » di Formula 1

Attesa per gli esordi di Cheever, Pironi, Leoni e di Divina Galica

Buenos Aires — E' proprio il caso di affermare che la maggior attenzione di questo fine settimana sportivo sia in massima parte rivolta a questo angolo dell'America Latina. Infatti, oltre al sorteggio per i prossimi campionati mondiali di calcio, sulla pista dell'autodromo municipale di Buenos Aires, muove quest'oggi i suoi primi passi con la disputa della prima sessione di prove ufficiali per il GP dell'Argentina, anche la lunga, intensa e molto attesa stagione della « Formula 1 ».

Per tutti i « team » (eccettuata la Renault che non parteciperà a questo Gran Premio), le speranze, le ipotesi, le congetture formulate durante la stagione invernale troveranno oggi, sui 5,968 metri della pista argentina, i primi riscontri in una sessione di prove ufficiali per il GP dell'Argentina, anche la lunga, intensa e molto attesa stagione della « Formula 1 ».

E' quello di oggi dunque un « test » molto atteso in quanto da esso dovrà scaturire una prima verifica delle modifiche apportate alle vetture, oppure, come nel caso della Ferrari, della validità delle scelte effettuate in relazione ai pneumatici.

Per la casa di Maranello si ha l'impressione comune che il contributo con la Ferrari superati con gli ottimi tempi di qualificazione per la finale della Coppa del Mondo '78 ».

● IPPICA — Quattordici cavalli oggi alla partenza del Premio Nuccio, che si disputa ad Agnano, ed è valevole quale corsa Tris. I favoriti: Fiumicino (1), De Michel (11), Carracci (7), Titolo (2), Paolo Petri (10), Tommaso Con-



● CARLOS REUTEMANN, « promosso » prima guida della Ferrari, è tra i maggiori favoriti per la conquista del titolo mondiale

dizioni (grado di umidità e stessa potenza del propulsore) nel corso delle prove invernali e di Divina Galica, che dopo le esperienze maturate nei registri l'anno scorso.

La scelta della Ferrari rimane comunque un'incognita anche perché da parte della Goodyear (l'altra casa fornitrice dei pneumatici alla Formula 1) si attende una indagine riguardante una nuova gomma, la quale, anche se di tipo tradizionale (e non radiale come la Michelin) potrebbe essere in grado di controbattere maggiormente le prestazioni fornite dai pneumatici francesi.

Per ora « comuque » il nuovo prodotto non si è ancora visto, anche se in molti sono disposti a giurare che esso sia già custodito nel camion della casa americana, posteggiato nel « box ».

Un altro motivo di richiamo è il duello tra Ferrari e Niki Lauda, che per la prima volta si cimenterà al volante della Brabham-Alfa Romeo, dopo la clamorosa rottura con la casa del cavallino rampante.

Vi è molta attesa anche per i nuovi nomi che si affacciano per la prima volta

Lunedì a Roma

Conferenza stampa CGIL-ARCI su l'impegno per la riforma dello sport

ROMA — L'impegno della CGIL e dell'ARCI per il rilancio dello sport è il tema di una conferenza che avrà luogo a Roma nel salone CGIL (corso d'Italia, 25) lunedì 15 gennaio ore 10.30. Intervorranno Agostino Mariani segretario generale aggiunto CGIL e Arrigo Morandi presidente dell'ARCI.

Risponderanno inoltre alle domande dei giornalisti: Rinaldo Scheda, segretario confederale CGIL; Vittorio Magli responsabile ufficio tempo libero CGIL; Ugo Ristori presidente UISP; Carlo Ferraraccio presidente ARCI-Caccia.

Questa presa di posizione delle due organizzazioni si colloca — riferisce un comunicato — in un momento importante della riforma dello sport, in vista dell'intervento e l'impegno delle forze politiche e contemporaneamente ad un'ampia discussione che si sta sviluppando nel mondo dello sport e che occuperà anche il CN del CONI ».

Domenica contro il Milan che giocherà con una punta

Vinicio ha deciso: centrocampista gigante

Nella Roma forfait di Bruno Conti - Torna il tandem Casaroli-Musiello

ROMA — Luis Vinicio ha deciso, contro il Milan cambia nuovamente assetto tattico alla squadra. Foglie una terza, Musiello ed iniettata al suo posto un centrocampista, Boccolini.

La massa del tecnico laziale era nella sua giorni scorsi, ma prima di prendere una decisione finale, ha atteso la partita di ieri, che ha visto i titolari battere le riserve per otto a zero.

Quindi contro i rossoneri di Nils Liedholm si avrà ancora una Lazio rinnovata, non tanto nei ranghi, quanto nell'assetto tattico: infatti la squadra biancoazzurra si presenterà in campo con una formazione imbrocchia di centrocampisti.

Si tratta di una scelta, a nostro giudizio, alquanto azzardata che se in un certo senso rafforza il ruolo di centrocampista e con-

tro il Milan che gioca con una punta soltanto e tanti uomini di centrocampo potrebbe anche esserle fatale. Ma nello stesso tempo viene ad indebolire un reparto arretrato, che contro il Perugia, in un incontro di domenica, ha dimostrato di comportarsi in maniera scriteriosa.

I quattro gol subiti contro i biancorossi umbrì sono stati segnati in contropiede, una cosa che è talmente ad una squadra che gioca in trasferta.

Noi al limite potremmo anche essere d'accordo con il tecnico laziale sull'idea di non bloccare i difensori nella loro « zona », ma di farli giocare più in campo, in aiuto al centrocampista e all'attacco, però questo deve accadere con razionalità e in maniera ragionata, non alla rinfusa come è accaduto a Perugia.

Nella Roma Bruno Conti ha dato nuovamente forfait. Anche nell'allenamento di ieri il giocatore ha dimostrato di risentire in maniera evidente i postumi dell'infortunio al piede destro, che gli ha costretto a disertare l'incontro di Verona. Per un Bruno Conti che non accenna a guarire c'è, per fortu-

na di Giagnon, un De Sisti che riprende e che sarà in campo contro la Juventus.

E forse questa sembra un'occasione importante, visto che quando manca il « vecchio Picchio » per la squadra giallorossa sono quasi sempre i « nuovi » a dover coprire il ruolo di ala tattica.

Nel collaudo di ieri i titolari hanno battuto gli allievi per 7-1. Le reti portarono la firma di Casaroli (3), Musiello (2), De Nardi e Di Bartolomei per i titolari. Per le riserve ha segnato Apolloni.

Sfuma per l'Italia una vittoria scontata

Primus sbaglia sciolina «staffetta» alla Norvegia

SELVA GARDENA — La staffetta gardenese è proprio l'unica a perdere. Pareva, per la verità, che stavolta gli azzurri avrebbero solo potuto vincere. Invece, in mancanza di un secondo Primus, la sciolina e così andava andare avanti andava indietro.

Per dar l'idea del tracollo dell'azzurro bastano le cifre. Roberto ha rilevato Utrico Kostner, bravissimo, con un vantaggio di un minuto e un secondo sulla Francia. Ebbene Roberto è riuscito a perdere tre minuti secchi dalla staffetta svedese Leiv Berg (secondo alla mar-

organizza i vostri tours

statursit L'ESPERIENCE DI VIAGGIARE